RIMO SOPRA IL BEAT.
(Fasani, Bertola)

Rimo sopra il beat questo è il mio punto di partenza
Cerco di mischiare a questo stile la sapienza
Vago per un mondo che si muove senza logica
Pago non lo sono così il mio cervello escogita
Un nuovo metodo per dare a tutti la notizia
Perché chi lo fa adesso prende il vero e lo sevizia
Lo prende e lo modella come fosse plastilina
Comprandoti la stima che farà da leva o lima
Sul tuo clima di vita un' infinita attesa thriller
Vivrai come in un giallo, senz' esser tu il killer
Ma solo un comprimario che non fa richiamo
Farai soltanto parti di secondo piano
Il beat intanto va schematizzandomi il pensiero
Rendendolo un prodotto da iniettarsi come siero
Da non dare ai bambini perché blocca lo sviluppo
Chi mai vorrebbe crescere in un mondo così brutto
Ma non tutto è costruito con mattoni e soldi sporchi
Vi posso raccontare anche di favole senz' orchi
Di tante belle storie nate e morte nell' amore
Di vite nel pudore, di esempi di candore
Di facce scure d' odio trasformate in gioia intensa
Dai gesti di rispetto di chi ne ha l' anima densa
E non pensa e ripensa a come far di tutto incetta
Ma rima sopra il beat e i compromessi non accetta

Faccia a faccia col nemico componendo su battute
Faccio cose collegate a grandi lotte combattute
Un pò vinte un pò perdute certe vane pari o patte
Con assalti all' arma bianca su fortini e casematte
Sui presidi del potere controllati coi mass-media
Sulle fonti del sapere manovrate con perfidia
Sulle cause che il potere danno a sordidi individui
Come commedie tragiche di pace intenti esigui
Metto a fuoco l' obiettivo sulle nostre problematiche
Con soluzioni pratiche, quasi automatiche
Seguendo tutte le ottiche passo per passo
Non stò al ribasso e se ho torto passo
Ma spesso vedo il vero preso e reso un' altra cosa
Circondato da una schiera di sorrisi in bella posa
Preso in giro o messo in prosa con censure filtranti
Con effetti devianti per tenerci distanti
Da realtà imbarazzanti cui noi siamo all' oscuro
Impostando il presente per gestire il futuro
Su un destino sicuro in cui tutto è già scritto
In cui tutto è già pronto cui tu vai contro dritto
Come un treno diretto su un binario ormai morto
Senza scambi o fermate fino a scalo sconforto
Dove chiunque s' è sporto per cercar la mia mano
'S' è trovato nel buio e la mia luce lontano.

Riparte adesso il beat mi trovi tra i colpi di cassa
Propongo un nuovo stile non un canta che ti passa
Ripasso storia e testi per agire con coerenza
Usando come amo il gergo e il ritmo come lenza
Sparisce la pazienza se mi scartano a priori
Ritorno alla partenza rimo mie gioie e dolori
A fare quel che tanti più non fanno ma lo fingono
Sul battito che dà le sensazioni che mi spingono
Che stringono un microfono che amplifica lo stupido
Dandolo e lodandolo a fans con l' occhio lucido
I quali poi lo comprano anche in doppia o tripla copia
E il culto scoppiato, di roba lottata
Ma non c' è vento che soffia per sempre nelle vele
Del mili costruiti dalle e sulle marce mele
Che son come candele accese fuori in notte mesta
Si spengono una ad una quando passa il 2E tempesta
Qualcuno appesta il rap s' apposta e traccia la sua pista
Facendo l' uomo santo essendo solo opportunista
Dai palcoscenici della festa che stordisce con la frista
E a chiunque usa la testa dice "Taci comunista!"
Nella terra di conquista dove tutto quanto è lecito
Il male spesso vive dentro qualche accordo tacito
Di cui non dubito, io mai dell' esistenza
Ridatemi il mio beat che torno al punto di partenza.